

Chiesa Viva

Anno XIV - n° 4 – 29 Gennaio 2023

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano



DOMENICA 29 GENN.

+ S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Liturgia delle ore propria
Sir 7,27-30.32-36; Sal 127; Col 3,12-21; Lc 2,22-33

LUNEDI' 30 GENN.

Liturgia delle ore quarta settimana
Sir 24, 23-29; Sal 102; Mc 5, 24b-34

MARTEDI' 31 GENN.

S. Giovanni Bosco, sacerdote
Sir 39, 12-22; Sal 32; Mc, 6, 1-6a

MERCOLEDI' 1 FEBB.

Beato Andrea Carlo Ferrari, vescovo
Sir 33, 7-15; Sal 110; Mc, 6,30-34

GIOVEDI' 2 FEBB.

+ PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
Solenità - Liturgia delle ore propria
Mt 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40

VENERDI' 3 FEBB.

S. Biagio, mem. fac.
Sir 30, 2-11; Sal 50; Mc 7, 1-13

SABATO 4 FEBB.

Es 21,1; 22,20-26; Sal 96; Gal 5,13-14; Mt 22,35-40

LA FAMIGLIA AL CENTRO

di don Maurilio Frigerio

La festa della Sacra Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria ci invita a fare riflessioni che reclamano uno sguardo sul futuro della chiesa e del mondo.

- La famiglia rappresenta, senza ombra di dubbio il presente e il futuro della chiesa e della società mondiale.
- -Riappropriamoci del lessico familiare in cui siamo stati educati: madre, padre, figlio, figlia, nonno, nonna, zio, zia, nipote. Le parole che ho scritto hanno per noi tutti un denso contenuto di valore quando premettiamo ad ogni parola il termine "mio". Provate a fare questo esercizio di valore e riproponetelo spesso.
- Non tutti siamo stati chiamati a diventare padri o madri, ma tutti siamo stati chiamati ad essere "figli" o "figlie". L'impronta familiare è scritta nella nostra "carne".
- La vocazione educativa non è mai un'impresa singolare, ma sempre plurale: esige una famiglia.
- In famiglia s'impara ad incontrarsi, a condividere, a sperimentare la bellezza dello stare insieme.
- La famiglia cristiana è una scuola sempre aperta che ha come unico testo la Sacra Scrittura.
- L'esperienza del perdono e dell'accoglienza matura pienamente in un tessuto familiare.
- Gesù giunge alla pienezza della sua umanità nell'umile e nascosta famiglia di Nazareth.
- Maria e Giuseppe sono davvero genitori che accompagnano Gesù nel suo cammino di maturazione umana e di fede per consegnarlo al Padre per la sua missione.
- Gesù rimane "figlio", fino alla fine, fino alla croce. Maria gli è accanto "sotto la croce".
- La sofferenza non cancella mai il vissuto familiare, ma, molte volte lo provoca al rinnovamento in un momento difficile.
- Quando "si rompe" una famiglia la sofferenza si fa presente nei piccoli e negli adulti.
- Il matrimonio è il sacramento della famiglia perché consacra l'amore umano e la missione di coloro che diventeranno genitori.
- In famiglia la mamma e il papà sono chiamati ad essere sacerdoti, re e profeti. Il sacerdozio comune dei fedeli si esercita anzitutto nel vissuto familiare. Mamma e papà debbono invitare e guidare la "preghiera domestica".
- Uno spettacolo che dobbiamo augurarci: una famiglia al completo che si raduna attorno alla mensa eucaristica: dalla tavola domestica a quella di Gesù.
- Scommettiamo sul futuro della famiglia favorendo un clima di fiducia che favorisce la natalità. Un figlio è un dono unico e prezioso.
- La preghiera familiare è balsamo di pace e di gioia: proponiamola a tutti.

LA PAROLA DEL PREVOSTO

CALENDARIO

FESTA DELLA FAMIGLIA: le offerte raccolte saranno devolute al **FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA**



30 Gennaio: S. MESSA PER I DEFUNTI
ore 21.00 S. Messa per i Defunti

S. Messa di TRIGESIMO per tutti i defunti dei mesi di Dicembre-Gennaio

2 Febbraio: FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO
- CANDELORA

Processione prima della Santa Messa delle 8.30

3 Febbraio: PRIMO VENERDI' DEL MESE

Adorazione Eucaristica alle Messe delle 7 e delle 8.30

Benedizione dei dolci e della gola al termine delle Messe delle 7.00 e delle 8.30

7 Febbraio: CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA'

Ore 21.00 Si raduna il CPP in sala don Maino

12 FEBBRAIO: PRIMA DOMENICA DEL MESE

Alle Sante Messe raccolta offerte Pro opere parrocchiali

Giornata della Vita 5 febbraio 2023

Come consuetudine da qualche anno, al termine delle SS. Messe di sabato 4 (ore 18.30) e domenica 5 febbraio sarà allestito alle porte della chiesa, un banchetto di primule al fine di raccogliere offerte destinate al CAV della Clinica Mangiagalli di Milano.

NOTIZIE DALL'ORATORIO

- domenica 29 gennaio: **festa della FAMIGLIA**. SS. Messe al mattino, poi pranzo condiviso (su prenotazione). Ore 14.30 tombolata in oratorio e alle ore 17.00 spettacolo teatrale delle mamme e dei papà.
- martedì 31 gennaio: ore 16.45 catechismo **IV elementare**
- mercoledì 1 febbraio: ore 16.45 catechismo **V elementare**
- venerdì 3 febbraio: ore 16.45 **benedizione del pane e della gola** a bambini e adulti in Chiesa
- sabato 4 febbraio: ore 15.00 **prime Confessioni**
- domenica 5 febbraio: ore 15.00 **prime Confessioni** e ore 17.00 spettacolo teatrale per bambini dell'infanzia e della scuola primaria in oratorio

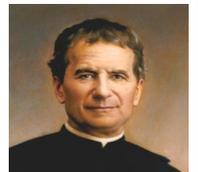
Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

MARTEDI 31 GENNAIO

Festa liturgica di S. Giovanni Bosco

ore 18 S. Messa in onore di don Bosco.



GIOVEDI 2 FEBBRAIO - Festa della "Candelora"

ore 8,30 Benedizione delle candele e S. Messa.



VENERDI 3 FEBBRAIO - Festa di S. Biagio

Benedizione del pane e della gola

ore 8,30 S. Messa in onore di S. Biagio e Benedizione del pane e della gola.

ore 20,30 S. Messa. Al termine delle Messe ci sarà la Benedizione del pane e della gola.



SABATO 4 FEBBRAIO

ORE 10 -11,30 Ritiro Spirituale dei bambini che si preparano alla PRIMA CONFESIONE

DOMENICA 5 FEBBRAIO - Giornata della vita

Come consuetudine da qualche anno, al termine delle Messe sarà allestita una **vendita di primule** in fondo alla Chiesa il cui ricavato andrà a favore del CAV della Clinica Mangiagalli di Milano.

Ore 16,30 **PRIMA CONFESIONE** dei bambini che si preparano alla Prima Comunione.

**DOMENICA 29 GENNAIO: FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESU',
MARIA E GIUSEPPE – Giornata Diocesana della Famiglia**

«Annunciate con gioia la bellezza dell'essere famiglia!»

...FAMIGLIE BUONE COME IL PANE!!!

*Al termine della S. Messa delle ore 11,15 (animata dai ragazzi di 5^a elementare)
verrà donato ad ogni famiglia un panino!!!*

**CALENDARIO CATECHESI
INIZIAZIONE CRISTIANA**

- 3^a ELEMENTARE: Domenica 5 febbraio (ore 14,45 – 16,00)
- 4^a ELEMENTARE: Domenica 5 febbraio

CALENDARIO LITURGICO

- **Martedì 31 gennaio: Festa di don Bosco**
- **Giovedì 2 febbraio: FESTA DELLA PRESENTAZIONE
DI GESU' AL TEMPIO (della Candelora)**
– Giornata della vita consacrata
**Ore 18,30: S. Messa (a Villapia) con PROCESSIONE e
BENEDIZIONE DELLE CANDELE**
- **Venerdì 3 febbraio: S. Messa e BENEDIZIONE
DEL PANE e DELLA GOLA.**
Primo venerdì del mese:
adorazione eucaristica (9,30 – 10,00)

* E' possibile acquistare i ceri della festa al costo di 2,50 euro cadauno

** A Villapia, la benedizione del pane e della gola viene anticipata al
termine della Messa di giovedì 2 febbraio

**Domenica 5 febbraio: Giornata nazionale per la vita
(Vendita primule)**

SOSTIENI IL TUO ORATORIO!!!

- ⇒ Con un'offerta oppure con lo "SVUOTATASCHE" da lasciare nei "cestini" durante la S. Messa
- ⇒ Con un'offerta in busta chiusa da lasciare in segreteria parrocchiale precisando che è per l'oratorio
- ⇒ Con un bonifico sul c/c della Parrocchia indicando la causale "Un dono per il tuo oratorio". L'IBAN è IT43N0623033540000015078824

OFFERTE S. NATALE 2022 – PRO ORATORIO

- Buste: 10.110 euro
- "Svuotatasche": 318 euro
- Bonifici: 1.200 euro
- **Totale: 11.628 euro**

Parrocchia Santi Martiri -
Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel.0331551452

DOMENICA 29 gennaio FESTA DELLA FAMIGLIA

Offerta straordinaria mensile

Ore 8,00 Santa Messa

Ore 10,30 SANTA MESSA SOLENNE

Animata dalla terza elementare

Ore 15,30 in teatro dell' oratorio

GRANDE TOMBOLATA

**GIOVEDI' 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE "CANDELORA"**

ORE 8,30 SANTA MESSA e benedizione delle cande

VENERDI' 3 FEBBRAIO SAN BIAGIO

ORE 8,30 SANTA MESSA

E BENEDIZIONE DEI PANI E DELLA GOLA

Sabato 4 ore 18 Santa Messa vigiliare

DOMENICA 5 FEBBRAIO FESTA DELLA VITA

ore 8 Santa Messa

ore 10,30 Santa Messa Vendita delle primule per la vita

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

Prima di Natale ho portato la Benedizione a tutte le famiglie della Parrocchia. Nell'offerta che avete fatto sono stati raccolti € 14.705 - *Grazie di cuore a tutti coloro che hanno capito le necessità della Parrocchia.*

RIGUARDO AI BATTESIMI

Se avete dei bambini da battezzare è bene che veniate a chiedere il battesimo e poi ci accordiamo sul giorno in base alle vostre situazioni. Non aspettate che i bambini siano troppo grandi, perché poi la celebrazione del Battesimo diventa più difficile.

ORATORIO SAN LORENZO
5 febbraio 2023

Giornata della vita
Santa Messa ore 10,30
con tutti i battezzati del 2022
CON UN'OFFERTA COLORIAMO LA NOSTRA CASA LE PRIMULE
dopo le sante Messe
IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO AI CENTRI AIUTO ALLA VITA
DALLE 15,30

si gioca e si canta in oratorio

GIOCHI
BAMBINI E GENITORI
corsa con i sacchi
tiro alla fune
bocce
el magut
staffette

KARAOKE SAN "REMO" LORENZO
FRA UN GIOCO E L'ALTRO

Comunità Pastorale S. Ambrogio



In occasione della Festa della famiglia e della Giornata della Vita

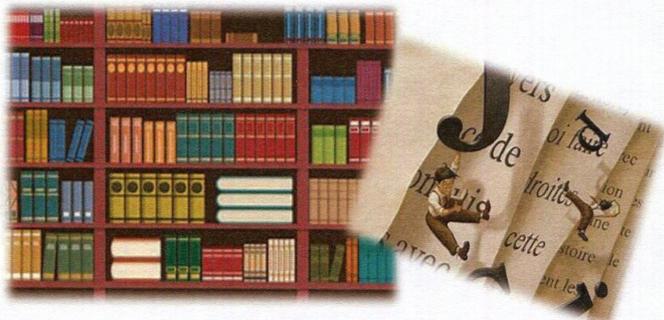
l'oratorio Santo Stefano di Parabiago

Invita

tutti coloro che voglio partecipare, grandi e piccini,

ad assistere ad uno spettacolo teatrale dal titolo:

"La fantastica libreria del Sig. Morris"



Quando??

DOMENICA 29 GENNAIO 2023 - ORE 17,00

e

DOMENICA 5 FEBBRAIO 2023 - ORE 17,00

(ingresso libero)

A cura della Compagnia "Genitori sul Paico"

Dove?

Presso il salone dell'Oratorio S. Stefano in via de Amicis a Parabiago

I fantastici personaggi dei libri del Sig. Morris aspettano proprio te!

Non mancare!!

FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA 2022—2023 Comunità Pastorale S. Ambrogio

Come alimentare il Fondo Prossimità Famiglia?

- ◆ Offerta nella cassetta qui presente.
 - ◆ Rivolgiti ai sacerdoti della comunità.
 - ◆ Bonifico su:
INTESASANPAOLO IT83V0306909606100000071945
 - ◆ L'erogazione del fondo a partire da 30 gennaio 2023 sarà a cura dei Centri di Ascolto CARITAS della città
 - ◆ Per informazioni scrivere a: serviziparrocchiali@libero.it
- Sabato e domenica 5 febbraio**
Raccoglieremo le offerte durante le Sante Messe
per questa finalità.



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

PER LA XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO - 11 Febbraio 2023

«Abbi cura di lui».

*La compassione come esercizio sinodale di guarigione
Cari fratelli e sorelle!*

La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando: se è veramente un *camminare insieme*, o se si sta sulla stessa strada ma ciascuno per conto proprio, badando ai propri interessi e lasciando che gli altri "si arrangino". Perciò, in questa XXXI Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza.



Sede operativa
di Parabiago

G.V.V. Gruppo Volontariato Vincenziano di Parabiago - Distribuzione Alimenti e Vestiario -

via S. Ambrogio, 1 - 20015 Parabiago - MI - Tel. 0331 55 13 24 - Cell. 353 40 94 759

Si riceve solo per appuntamento



Centri d'Ascolto Caritas Comunità Pastorale S'Ambrogio - Parabiago

"La Fontana del villaggio"

Parrocchie Ss. Gervaso e Protaso, San Lorenzo e Sebastiano, Gesù Crocifisso:

Via S. Ambrogio, 1 - Parabiago

Tel. 334 75 76 985 - e-mail: cda.fontanadelvillaggio@gmail.com



MERCOLEDI' - dalle ore 16.00 alle ore 17.00 - GIOVEDI' - dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Centro di Ascolto "IN CORDATA"

P.zza Indipendenza, 4 Villastanza - Cell. 353 433 2345 - e-mail: cdaincaritasvillastanza@gmail.com

GIOVEDI': dalle ore 18.30 alle ore 19.30

Pastorale giovanile della comunità

- lunedì 30 gennaio: gruppo **Ado e 18/19enni**, ore 21.00 S. Messa per don Bosco in Cappellina Oratorio S. Stefano.
- martedì 31 gennaio: incontro formativo per gli **educatori**, ore 21.00 in oratorio a Parabiago
- sabato 4 febbraio: incontro gruppi **preAdo** a Ravello e S. Lorenzo
- domenica 5 febbraio: incontro **Giovani**, ore 21.00 (*I giovani e la Chiesa*)



IL BENE DI ESSERE INSERITI IN UNA COMUNITA' CAPACE DI ACCOMPAGNARE A GESU'

Il primo a realizzare un “accompagnamento educativo-religioso” è stato Gesù.

Il pomeriggio del giorno della sua resurrezione Gesù si premura di accompagnarsi con due cristiani che disorientati, delusi e in crisi di fede ritornavano da Gerusalemme al loro paese Emmaus. Speravano fosse Lui, Gesù, il Messia atteso e, invece, lo hanno visto crocefisso.

“Noi speravamo – dicono, infatti, a Gesù che non lo riconoscono, ma lo ritengono un viandante che si accompagna a loro - che fosse lui a liberare Israele; ma son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute” (cfr Lc 24,21) Gesù chiede chiarificazioni circa le “cose accadute” e poi spiega a loro il senso delle Scritture circa l'identità del Messia.

Per l'accompagnamento educativo-religioso ai due amici di Emmaus, Gesù si adatta a loro con il suo linguaggio convincente per un intero pomeriggio; impegna la sua amicizia, il suo calore umano, la grazia interiore dello Spirito santo, e lo “spezzare del pane a tavola”, che richiamava il gesto di Gesù che dava la vita per gli amici.

Ciò ci insegna che non basta che noi diciamo le realtà di Gesù ai più giovani e agli altri. Ci vogliono esperienze di amicizia e di calore umano e di accoglienza.

Ci vogliono comunità che sappiano dire le realtà di Gesù con la vita. Ci vogliono persone sincere, che comunichino con un sorriso e un gesto di amicizia la gioia della risurrezione di Gesù per le strade, al lavoro, nella scuola, nella famiglia, nella parrocchia, negli ospedali.

Ci vogliono “comunità educative”

Con la parola “comunità educativa” intendiamo non solo qualche attività o iniziativa educativa, ma un insieme coordinato di iniziative, un ambiente, cioè un luogo di vita, dove vi sono più persone con un comune intendimento: aiutare, educare accompagnare a Gesù!

Ci vogliono anche luoghi concreti dove ragazzi, giovani e genitori si ritrovano insieme: un luogo familiare. Un luogo dove ciascuno, insieme agli altri, promuove, secondo le proprie attitudini, varie iniziative, sportive, di intrattenimento, educative... Un ambiente dove c'è amicizia... dove ci si propone di andare insieme all'incontro con Gesù.

Questa “Comunità educante” potrebbe e dovrebbe essere ogni Oratorio parrocchiale o di comunità pastorale.

Mi piace far notare l'importante contributo della “comunità educante” alla conversione dell'Innominato, della gente che serena va alla Chiesa per incontrare il suo Vescovo.

Il poeta Alessandro Manzoni nel suo romanzo “I Promessi Sposi” descrive con rara arte letteraria la terribile notte in cui “l'Innominato” si vede con le colpe e i feroci omicidi che ha commesso. Non può dormire, e al primo accenno dell'alba, guardando dall'alto del suo castello-fortezza, vede la gente che, accompagnata dal suono delle campane, va ad incontrare il suo vescovo. Incuriosito da questa comunità, povera sì, ma serena e lieta, si sente sospinto ad andarci. Poi, anche lui incontrerà il Vescovo, cardinal Federico Borromeo, e pentito, riceverà da lui il divino perdono. Convertito e lieto del divino perdono vivrà facendo il bene con il coraggio e la determinazione del suo temperamento.

La conoscenza di sé è importante e non facile.

Abbiamo tutti bisogno di un accompagnamento spirituale. Guardarsi allo specchio, da soli, non sempre aiuta, perché uno può alterare l'immagine di sé. Invece, con l'aiuto di un altro, è accompagnato a conoscere meglio la verità.

L'accompagnamento di una persona saggia e buona ci aiuta a superare il timore di farci conoscere anche negli aspetti più fragili, dove ci scopriamo più deboli o timorosi di essere giudicati.

Ci aiuta a fare chiarezza in noi stessi, portando alla luce i tanti pensieri che ci abitano, e che spesso ci inquietano. In momenti bui, ci vengono i pensieri falsi e velenosi: “Ho sbagliato tutto, non valgo niente, nessuno mi capisce, non ce la farò mai, sono destinato al fallimento”.

Non si va al Signore da soli.

Con l'accompagnamento al Signore Gesù possiamo riscoprire che, invece, siamo amati e stimati da Lui e capaci di fare cose buone.

L'accompagnatore o l'accompagnatrice non si sostituisce al Signore, e non fa il lavoro al posto della persona accompagnata, ma cammina al suo fianco, la incoraggia ad ascoltare nel suo cuore il Signore parla.

La Vergine Maria è maestra di accompagnamento spirituale.

Le poche volte in cui parla lascia il segno.

La brevissima frase di Maria alle nozze di Cana: “Fate quello che vi dirà” (cfr 2,5), è una consegna per i cristiani di tutti i tempi.

Il discernimento spirituale è un dono di Dio, che va sempre chiesto, senza mai presumere di essere esperti e autosufficienti.

“Signore, dammi la grazia di discernere, e dammi la persona che mi aiuti a discernere”.



GESÙ MAESTRO DELL'ANNUNCIO DEL VANGELO

Nella sinagoga del suo villaggio, Nazaret. Gesù legge un passo del profeta Isaia: “**Lo Spirito del Signore è sopra di me: per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore.**” (cfr Is 61,1-2)

E poi sorprende tutti con una “predica” brevissima, di una sola frase, una sola frase. E dice così: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato» (Lc 4,21).

«Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Ciò significa che per Gesù quel passo profetico contiene l'essenziale di quanto Egli vuole dire di sé. Si possono identificare cinque elementi essenziali.

1 Il primo elemento è la gioia.

Gesù proclama: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; [...] mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio» (v. 18), cioè un annuncio di letizia, di gioia.

2 Lieto annuncio

Non si può parlare di Gesù senza gioia, perché la fede è una stupenda storia d'amore da condividere. Fare qualcosa per gli altri nel suo nome, è dire tra le righe della vita di aver ricevuto un dono così bello che nessuna parola basta a esprimerlo.

3 La liberazione.

Gesù dice di essere stato mandato «a proclamare ai prigionieri la liberazione».

Ciò significa che chi annuncia Dio non impone pesi, ma solleva da essi; porta pace, non porta sensi di colpa. Chi testimonia Cristo mostra la bellezza della meta, più che la fatica del cammino. Ogni annuncio degno del Redentore deve comunicare liberazione. Oggi c'è la gioia, perché sono venuto a liberare.

4 La luce.

Gesù dice di essere venuto a portare «ai ciechi la vista» La guarigione di un cieco era un segno promesso che sarebbe giunto con il Messia. E' una luce che fa vedere la vita in modo nuovo.

Gesù ci porta la luce della figliolanza: Lui è il Figlio amato del Padre, vivente per sempre; e con Lui anche noi siamo figli di Dio amati per sempre, nonostante i nostri sbagli e difetti. Allora la vita dipende dall'amore del Padre, che si prende cura di noi, suoi figli amati. Che bello condividere con gli altri questa luce!

5 La guarigione.

Gesù dice di essere venuto «a rimettere in libertà gli oppressi» Oppresso è chi nella vita si sente schiacciato da malattie, fatiche, pesi sul cuore, sensi di colpa, sbagli, vizi, peccati... A opprimerci, soprattutto, è proprio quel male che nessuna medicina o rimedio umano possono risanare: il peccato.... Ma la buona notizia è che con Gesù questo male antico, il peccato, che sembra invincibile, non ha più l'ultima parola.

L'ultima parola è la mano tesa di Gesù che ti rialza dal peccato, ti porta avanti. Sempre, e gratuitamente.

E allora accompagnare qualcuno all'incontro con Gesù è portare dal medico del cuore, che risolve la vita. È dire: “Gesù ti conosce, Gesù ti ama, ti può guarire e rasserenare il cuore”. Soltanto bisogna avvicinarsi al Signore e Lui ci perdona tutto. Sempre.

Chi porta dei pesi e ha bisogno di una carezza sul passato, ha bisogno di perdono, sappia che Gesù lo fa.

6 Gesù dice di essere venuto «a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,19).

Cristo è il Giubileo di ogni giorno, di ogni ora, che ti avvicina, per accarezzarti, per perdonarti.... “Non posso credere, sono stato perdonato, sono stata perdonata” Il perdono del Signore è una carezza sul passato. La grazia del Signore ci stupisce e ci sorprende sempre. Così grande è il nostro Dio! Sempre ci sorprende, sempre ci aspetta. Noi arriviamo, e Lui sta aspettando.

Lui ci aiuti ad annunciarlo come desidera, comunicando gioia, liberazione, luce, guarigione e stupore. Così si comunica Gesù.

7 Questo lieto annuncio, che dice il Vangelo, è rivolto «ai poveri» (v. 18).

I poveri sono i destinatari esplicitamente menzionati, perché sono i prediletti di Dio. Ricordiamoci di loro e ricordiamoci che, per accogliere il Signore, ciascuno di noi deve farsi “povero dentro”. Con quella povertà che fa dire... “Signore ho bisogno di perdono, ho bisogno di aiuto, ho bisogno di forza”. Si tratta di vincere ogni pretesa di autosufficienza per comprendersi sempre bisognoso di Lui. **La via più breve per incontrare Gesù è farsi bisognoso di grazia, bisognoso di perdono, bisognoso di gioia.**

(da udienza generale 25 gennaio 2023)



Dal 31 gennaio al 5 febbraio il Papa in Africa

LA PACE sarà «al centro» del viaggio apostolico che Papa Francesco compirà nel continente africano, nella **Repubblica Democratica del Congo e in Sud Sudan.**

Non sarà solo, ma con il Primate di Inghilterra e Scozia